

sfidando la natura ancor primitiva di quei punti e il clima tanto pesante in questi mesi dell'anno.



Alle signore di piccola statura, e noi ne contiamo probabilmente molte fra le lettrici della *Gazzetta d'Acqui*, vogliamo insegnare un mezzo per comparire più alte. Il processo è semplicissimo. Quando si portano vestiti a righe, se queste sono disposte perpendicolarmente (cioè dall'alto al basso) la statura sembra più elevata, mentre se le righe sono orizzontali fanno sembrare minore la statura e più grosso il corpo.

I vestiti colle righe disposte perpendicolarmente sono adunque a consigliarsi alle persone piccole di statura o troppo grasse, quelli con righe orizzontali a quelle alte e magre.

La causa di ciò sta in un effetto d'ottica di cui facilmente si sarà convinti tracciando sopra una carta con una penna od un lapis due quadrati della stessa dimensione, e tracciando in uno linee parallele nel senso della lunghezza, nell'altro nel senso della larghezza. Il primo quadrato sembrerà più alto che largo ed il secondo più largo che alto.



Trasporto dei piccoli colli

— L'amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia ha sottoposto all'approvazione del ministero dei lavori pubblici un progetto di tariffa speciale comune pel trasporto dei piccoli colli, concretata di accordo fra i rappresentanti delle tre principali amministrazioni.

Questa tariffa è suddivisa in cinque zone di percorrenza, cioè fino a chilometri 250; da 251 a 500; da 501 a 1000; 1001 a 1500; oltre 1500 chilometri; ed in quattro categorie di peso cioè fino a 5 chilog.; da 5,01 a 10, da 10,01 a 15; da 15,01 a 20.

Il prezzo del trasporto per ogni collo varierà a seconda della percorrenza: da cent. 50 a lire 1,60 per quelli di 5 chilog.; da cent. 60 a L. 2,20 per quelli di chilog. 5,01 a 10; da cent. 80 a lire 3,50 per quelli da chilog. 10,01 a 15; e da L. 4,10 a 4,80 per quelli da chilog. 15,01 a 20.

La tariffa è combinata in guisa che la sua applicazione potrà farsi colla massima facilità.

Speriamo che sia presto approvata.



L'istruzione obbligatoria

— L'ultima circolare diramata dall'on. Bacelli ai prefetti, presidenti dei Consigli provinciali e scolastici del regno, prima di uscire dal ministero, riguardava i provvedimenti diretti a diffondere l'istruzione obbligatoria.

Osserva la circolare come fra i tanti ostacoli che rendono difficile l'esecuzione della legge 15 luglio 1877 debbasi porre la misera condizione economica della maggior parte delle famiglie.

Proponevasi perciò l'on. Bacelli di venire in aiuto verso quei comitati, associazioni o leghe istituite allo scopo di promuovere la frequenza dei fanciulli poveri alle pubbliche scuole, incoraggiandoli, premiandoli e soccorrendoli in qualsiasi maniera.

In quelle provincie ove simili istituzioni non si erano ancora fondate, l'on. Bacelli desiderava che le stesse autorità scolastiche se ne facessero iniziatrici.



Approfittate della primavera — Riproduciamo dal *Fracassa*:

Siamo lieti di pubblicare la seguente onorifica attestazione, la cui importanza non può sfuggire ad alcuno.

« Invitato da S. E. il ministro della pubblica

« istruzione Prof. Comm. Guido Bacelli a prendere in esperimento presso questa Clinica Medica il *Liquore depurativo di Pariglina* del Prof. Pio Mazzolini da Gubbio, ed ora preparato dal suo figlio erede Ernesto, lo sottoposi a prova in parecchi malati affetti da *reumatismo articolare cronico*. I risultati furono davvero soddisfacenti e tali da invitare a proseguire nell'uso di detto Liquore in consimili casi. Di buon grado rilascio al signor Ernesto Mazzolini il presente documento, che potrà aggiungere ai molti altri che ha da varie Cliniche d'Italia.

« Dalla R. Clinica Medica, 25 marzo 1884.

« (Firmato) Dottor Eugenio Cav. Rossoni Prof. incaricato dell'insegnamento di Clinica Medica nella Università di Roma. »

Chi vuole, pertanto, giovare ora di questo sovrano rimedio, che è il *Liquore depurativo di Pariglina* si rivolga direttamente al sig. *Ernesto Mazzolini*, Farmacista della R. Casa in Gubbio (Umbria).

Deposito in Acqui presso la Farmacia Ottino già Piacenza.



Esposizione Generale Italiana di Torino — Lotteria Nazionale

— Si porta alla conoscenza del pubblico che le domande per l'acquisto e la rivendita dei biglietti della Lotteria Nazionale dell'Esposizione di Torino devono essere dirette esclusivamente alla *Sezione Lotteria* che ha i suoi uffici Torino, piazza S. Carlo, 1. Il prezzo per ogni biglietto è di una lira. Il primo premio della lotteria è del valore di L. 300,000, il secondo premio del valore di L. 100,000; tre altri premi ognuno del valore di L. 50,000, tre ognuno da L. 20,000, tre ognuno da L. 10,000 sei da L. 5000, nove da L. 3000 ecc. In tutto, premi per un milione di lire.

Lotto Pubblico

Estrazione delli 19 Aprile 1884.

Torino	28	63	56	51	53
Bari	90	50	30	32	70
Firenze	13	22	34	77	51
Milano	19	59	27	23	1
Napoli	80	33	71	72	4
Palermo	17	11	60	23	14
Roma	12	8	88	66	36
Venezia	45	64	75	16	76

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta. SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile.

STATO CIVILE

Dal 12 al 19 Aprile 1884.

NASCITE — Borgatta Maria Giuseppina di Angelo e Servato Filomena — Accotardi Ester Teresa Delfina di Giuseppe e Rapetti Francesca — Ravera Giovanni Sebastiano di Giuseppe e Baccalario Margherita — Zanoletti Emilia Dionisia Romilda di Francesco e Carrara Alda — Flambelli Matilde e Zanino Guido di genitori ignoti.

DECESSI — Viotti Paolo d'anni 72 calzolaio di Cremonino — Mileto Cesira d'anni 4 d'Acqui — Dacasto Giuseppina d'anni 2 e 1/2 d'Acqui — Bistolfi Stefano d'anni 67 veterinario d'Acqui — Ivaldi Teresa d'anni 16 sarta d'Acqui — Barisone Caterina d'anni 14 cuccitrice d'Acqui — Canobbio Flavia d'anni 79 donna di casa d'Acqui.

MATRIMONII — Viotti Giuseppe contadino di Nizza Monferrato con Cirio Maria Giulia contadina d'Acqui — Cazzola Angelo Maria, parrucchiere d'Acqui con Orcechia Maria Teresa sarta d'Acqui — Capra Simplicio Modesto, contadino di S. Giorgio Scarampi con Scarsi Maria Cristina, cuoca di Melazzo.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza nè viti, nè tampagne, nè alcun ingombro, senza bisogno di veder segni; si scompongono con pari facilità in un minuto secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente numero 20 molle a spira tonde di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente, imbottito in capecchio e coperto di tela forte ed elegante da sorpassare ogni aspettazione, ed è lungo m. 1,95 e largo m. 0,85 e costano solo

LIRE 15

Volendoli franchi d'imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia aggiungere lire 3,55.

Per la Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancate a Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela iuta, fortissima, e dall'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrenza per fare numero 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento dei signori fuori di Milano dovrà essere effettuato anticipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Pei signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operaio onesto e laborioso, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed atteso la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di eseguire qualunque commissione. 26-10

LODOVICO DE-MICHELI
Milano, Corso Loreto N. 61.
Casa propria.